

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A 19° Anno - n. 106 - 10 Maggio 2003

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

www.rangers.it

info@rangers.it

+BEVIAMO +CANTIAMO!

Il traguardo è vicino, ma non dobbiamo cullarci sugli allori: un pareggio potrebbe significare salvezza quasi certa, quindi dobbiamo impegnarci tutti per ottenerla! Potrebbe essere l'ultima fatica dell'anno; sarebbe bello poter festeggiare oggi la salvezza, o comunque prima della partita all'ultima giornata col Parma, in modo che quel giorno, sul campo come sugli spalti, sia una giornata di festa e di relax.

In occasione della gara con l'Udinese si è riproposto un vecchio problema: controlli approssimativi e superficiali per i tifosi ospiti, che addirittura sono stati fatti entrare in Maratona con una bandiera, con i rischi che ne potevano conseguire, e controlli meticolosi nei nostri confronti. Troviamo assurdo che continuiamo a farci svolgere striscioni che portiamo da anni e anni, così come ci sembra assurdo il divieto di vendita degli alcolici nei locali siti sulle strade che portano allo stadio, anche a chilometri di distanza, quando i bar del centro cittadino continuano a venderli solo per il fatto di non essere sulle vie principali. Chissà che adesso non chiudano pure la Cantina del Terrafino...

MODENA -EMPOLI 3/5/2003

Di Natale gol e poi sotto la curva



13°	EMPOLI	pt 36
14°	ATALANTA	pt 31

TRASFERTA DI TORINO

Sabato 17/5/2003 ore 15,00

Si giocherà in campo neutro a Reggio Emilia. Comunque vada oggi il nostro apporto non dovrà mancare. TUTTI PRESENTI!!! Per venire con i Rangers iscrizioni al banchino e durante la settimana.

QUEST'OGGI IN MARATONA SARA' REALIZZATA UNA COREOGRAFIA. PER LA BUONA RIUSCITA, INVITIAMO TUTTI QUELLI DELLE ZONE INTERESSATE A STARE ATTENTI E A RISPETTARE LE DIRETTIVE IMPOSTE DAI RESPONSABILI. GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

TORNEO DI CALCETTO **RANGERS**

E' stata disputata la prima partita del torneo. Maggiori dettagli su risultati, classifica e calendario in quarta pagina.

ALBO D'ORO

1999 - Vecchia Guardia

2000 - Vecchia Guardia

2001 - Sezione 0571

SONO GIA' IN VENDITA LE NUOVE POLO E TOPPE DEL GRUPPO. PER PRENOTARE LE POLO LASCIARE UN ACCONTO AL BANCHINO.

**AUGURI SINCERI DA PARTE DI
TUTTO IL GRUPPO AD ANTONIO
E FRANCESCA**

ATALANTA

Gruppo principale: B.N.A. (Brigate NeroAzzurre)

Altri Gruppi: Atalanta Supporters, Wild Kaos, Nomadi, Wilker, Kamikaze, Cestergroup, Kapovolti, Nuova Guardia, Nucleo Autonomo, Alcollassati, Ultras Strass Bolter, Cambiagio Alcolica, Musanega, Amore Divino

Siti Internet: www.tifonet.it/wildkaos; www.cestergroup.it

Politica: Storicamente di sinistra, con minoranza leghista.

Settore: Curva Nord "Pisani". Ù

Amicizie: Ternana, Cosenza, Sampdoria, Tirol Innsbruck.

Rivalità: Brescia, Torino, Roma, Verona, Juventus, Fiorentina, Napoli, Lazio, Inter, Milan, Como.

Curiosità: -Dopo l'avvicendamento, sorprendente, sulla panchina atalantina di Vavassori con Giancarlo Finardi, la tifoseria si è schierata apertamente col primo, confezionando, nella recente gara col Torino, lo striscione "*Vavassori qualcosa ha insegnato... voi non avete imparato!!! Cuore grinta e umiltà per restare in A*". -Le B.N.A. hanno festeggiato il loro 25° anno di vita in occasione di At-Venezia del novembre 2001, essendo nate nel 1976. Per l'occasione è stata allestita una mostra sotto la Nord, per ricordare i momenti più belli vissuti dal gruppo, e una coreografia ("*Brigate, perchè non ci si fermi mai*") che esprime la filosofia delle BNA. La loro connotazione di sinistra porta il gruppo ad impegnarsi attivamente su temi come solidarietà e discriminazione razziale: sempre presenti al torneo antirazzista, sono gemellati con quelli del Tirol, i più "rossi" d'Austria. Nel '96 danno alle stampe il libro "Brigate Nerazzurre, 20 anni di storia". -Gli Atalanta Supporters sono tra i gruppi leader della curva; nascono nel '98 da alcuni ex esponenti di BNA e Wild Kaos e si collocano centralmente in curva, sotto lo striscione "*A guardia di una fede*", mentre in trasferta portano semplicemente lo striscione "*Bergamo*". Il loro obiettivo è quello di unificare e compattare il più possibile la curva, senza che ci siano differenze tra i gruppi. Stampano una Fanzine, eccellente graficamente, di 16 pagine a colori, dal titolo "Sostieni la curva". -I Wild Kaos nascono nel 1983 da una scissione delle BNA e della vecchia Armata. Il gruppo, che ha come simbolo il bambulè, ha superato indenne un momento difficile all'inizio degli anni '90, continuando ad animare la curva. -I Nomadi nascono nel '91 da un gruppo d'amici di Arzago d'Adda (bassa Bergamasca), debuttando ufficialmente con lo striscione in un At-Verona. Capisaldi del gruppo: la presenza costante in trasferta, dai 30 ai 50 elementi; un tifo casereccio e genuino, stile anni '70; l'apoliticità. Sono cresciuti poco alla volta, sia come numero che come apporto vocale e coreografico. Un gruppo minore, che sa farsi valere, attualmente costituito da circa 100 persone provenienti da diverse aree della bergamasca. -Il Cester Group nasce nel giugno 2000, alla vigilia del Torneo di Calcio "In memoria degli amici scomparsi", organizzato tutti gli anni dalle BNA. -La curva è intitolata a Federico "Chicco" Pisani, giocatore della Dea scomparso in un incidente stradale alcuni anni fa. Bello lo striscione fatto a suo tempo "*Ciao Chicco...salutaci le stelle*". -"*10-1-93, noi non dimentichiamo*" è lo striscione che la curva espone ad ogni anniversario della morte di Celestino Colombi, avvenuta per infarto durante una carica della Celere, nel dopopartita di At-Roma. Lo scorso anno, col Bologna, le Brigate attaccarono un volantino, dentro e fuori lo stadio, per raccontare i fatti di quella tragica domenica anche ai più giovani, e per protestare contro la repressione ingiustificata nei loro confronti. Quest'anno è stato riproposto col Como, sul neutro di Reggio E. -Nell'occasione esposto verso i comaschi lo striscione "*In Val d'Aosta e in autostrada non c'eravate!!!Ma la vostra....pseudo-fama quando la dimostrate!*", in riferimento all'amichevole di Pont-Saint Martin, dove non si presentarono. Inoltre "*Como-Atalanta 20 Euro, Preziosi vergogna*". A fine gara scontri con la polizia, con diverse cariche e numerosi contatti: 13 agenti feriti, uno di loro ha perso un occhio. -Storica la rivalità coi "cugini" bresciani, soprannominati "suini": in pratica non passa derby che non si verifichino incidenti. Lo scorso anno fu caratterizzato dalla famosa corsa di Mazzone, inferocito dagli insulti, a Brescia, sotto la curva dei tifosi atalantini, i quali al ritorno prepararono la coreografia d'inizio ripresa tutta per lui, con la scritta "*Mazzone allevatore*" e sopra due grossi maiali azzurri con disegnata la stessa V. Mentre la parte bassa della

curva era riservata ai manifesti raffiguranti Mazzone, col simbolo di divieto e la scritta "A Bergamo non posso entrare". -Nel derby d'andata di quest'anno non si sono verificati incidenti di rilievo, per le diffide che stavano per piovere sul Direttivo, in seguito agli incidenti avvenuti nel postpartita col Modena. A fine gara viene organizzato un corteo di circa 2000 persone, che parte dalla Nord e raggiunge la Questura, con in testa lo striscione "Diffidateci tutti!". Un volantino distribuito fuori dalla Nord spiegava l'atteggiamento da tenere e le ragioni per cui era necessario farlo. Nel suo tragitto il corteo passa vicino ai bresciani, ignorandoli (!). Una delegazione di ultras viene ricevuta dal Questore, che garantisce di tener conto della questione e del comportamento esemplare tenuto dagli ultras. Sugli spalti grande coreografia della "Pisani", colorata di nerazzurro, incentrata sulla "Dea", simbolo dell'Atalanta, con la scritta "1907: l'anno della Dea"; dopodiché appare un grosso maiale, sospeso in aria da dei palloncini, e la scritta "1911: l'anno del maiale". -Nel recente derby di ritorno, cariche bresciane all'arrivo dei primi bus carichi di atalantini, colti un po' di sorpresa. Alla coreografia bresciana ("Siamo dei maiali": un bresciano con una Dea nuda tra le braccia) rispondono immediatamente con "...ma sono più porche le vostre madri", segnale di una spiata. In settimana le due tifoserie si erano contattate per proporre insieme una protesta contro repressione e calcio moderno, così ad inizio ripresa le due curve insieme espongono lo striscione "Fischiamo contro il calcio moderno"; tantissimi fischiotti provocano un rumore assordante. I neroblù battagliaiano poi con le forze dell'ordine, nel tentativo di venire a contatto coi bresciani; diversi i feriti. -La rivalità col Toro dura da 25 anni, infatti i primi incidenti che videro protagonisti i nerazzurri risalgono al '78, proprio contro i granata. -In At-Juve dello scorso febbraio scaramucce verbali e striscioni offensivi, fra i quali "A Catania avete dimostrato che il vostro nome può essere solo comprato!". Le due tifoserie a metà degli anni '70 erano gemellate. -Nel recente Piacenza-At i circa 2000 atalantini presenti espongono lo striscione "Sparuta Presenza? No, totale assenza! Ecco gli ultras a Piacenza!". -A Verona, nel novembre scorso, esibiscono la polemica scritta "Più rispetto per noi e per i nostri colori", al posto dei soliti striscioni. -Per At-Milan dello scorso ottobre suggestiva coreografia della Nord, metà azzurra e metà nera, in basso i profili della città di Bergamo, con la scritta "Solo Atalanta", e in alto lo striscione "Il cuore della Nord batte per te magica Atalanta". -Nella parte alta della curva sempre appesi gli striscioni "Eterni ribelli" e "Again Atalanta", oltre a quelli dei gruppi, mentre nella parte bassa, a parte le ultime giornate, in cui è apparsa la scritta "A voi i soldi, a noi la repressione", è esposto lo striscione "Forza magica Atalanta, la Nord è con te". -Sempre presente, nelle ultime uscite casalinghe, lo striscione "Cristian non mollare".

Il nostro giudizio: Sicuramente una delle migliori tifoserie d'Italia quella orobica, forse la migliore insieme a quelle di Reggio C. e Brescia: calorosa, esuberante, compatta e numerosa anche in trasferta, che gode di stima e rispetto nel panorama ultras italiano, soprattutto per la "linea" seguita: coerenza, determinazione, attaccamento incondizionato alla squadra, lealtà negli scontri. Gli atalantini hanno molti estimatori anche per essere ancorati ad un concetto di tifo vecchio stampo, anni 70-80, tradizionalista, fatto di bandieroni, fumogenate colorate e una fede incrollabile verso la squadra, seguita anche in questa sfortunata, e per certi versi contraddittoria stagione, in maniera viscerale. La curva è sempre gremita ed esprime un tifo ruvido, sanguigno, passionale, capace anche di alcune belle coreografie. Invece il resto del pubblico di fede nerazzurra partecipa poco e segue pressochè in silenzio la partita. Pubblico che è in diminuzione rispetto agli ultimi anni, con una media di 15-16 mila spettatori a gara.

TIFO - NEWS

- 06-05: Sono ancora gravi le condizioni di Massimo Bruni, il tifoso sambenedettese di 48 anni ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Torrette di Ancona, dopo esser caduto domenica scorsa dalla tribuna Nord dello stadio di S.Benedetto del Tr., durante Samb-L'Aquila (C1/B), facendo un volo di circa 10 metri. L'uomo ha riportato un trauma cranico (con sospetto edema cerebrale) e toracico ed è in stato di coma.
- 04-05: *Alessandria-Alto Adige* (C2/A) sospesa per invasione di campo ad inizio 2° tempo, ad opera di una quindicina di alessandrini, per protesta nei confronti della squadra, che stava soccombendo per 0-2 e che rischia di non andare nemmeno ai Playoff. Il Giudice sportivo omologherà il risultato.
- 04-05: *Lazio-Juve*. Un tifoso juventino di 23 anni viene ferito ad un gluteo con una coltellata, da due giovani a bordo di una motorino, nei pressi dell'Olimpico prima della partita. E' stato ricoverato in osservazione.
- 04-05: Domenica bestiale per gli ultras sangiovesi in trasferta a Grosseto. Provocano danni e casini vari ad un bar sulla Senese, i cui gestori sono costretti a chiamare la polizia. Una volta a Grosseto cominciano a tirare bottiglie contro la polizia, spaccando i vetri di una "volante", vengono "caricati" dalle forze dell'ordine e, per motivi di sicurezza, fatti entrare senza biglietto. Danneggiano i servizi igienici della curva e tirano alcuni sassi ai tifosi grossetani.

30^ Giornata 27/04/2003 **EMPOLI – UDINESE 1-1** Pinzi/DI NATALE

Anche quest'oggi l'affluenza del pubblico empolesse è buona: 12000 i tifosi presenti allo stadio, come due domeniche fa col Chievo. Gli udinesi non sono moltissimi, 250 poco più. In vista della prossima trasferta di Modena, le Brigate hanno realizzato uno striscione che appendono alla vetrata, rivolto verso la Maratona: "*Per l'orgoglio di Empoli... Tutti a Modena.*" La partita in campo non è certo delle migliori, tiri in porta non se ne vedono e anche il gioco di entrambe le squadre lascia parecchio a desiderare. Di conseguenza, anche il tifo da entrambe le parti non è certo dei migliori: in Maratona non si canta un granché. Nella ripresa è solo un errore di Buscé che spiana la strada al vantaggio friulano. Da quel momento in poi l'Empoli comincia a farsi vedere in avanti sprecando però alcune occasioni. Fortuna che a pochi minuti dal termine ci pensa il solito Di Natale a mettere le cose a posto e a ristabilire un giusto pareggio. Visti gli altri risultati, va bene così: il vantaggio sulla quart'ultima resta invariato. Sugli udinesi il giudizio è abbastanza positivo: come noi non hanno cantato moltissimo ma si sono dimostrati ben raggruppati e hanno offerto un buon colpo d'occhio con bandiere e stendardi. A fine partita lo striscione per la trasferta di Modena è stato appeso ai cancelli esterni dello stadio.

31^ Giornata 03/05/2003 **MODENA – EMPOLI 1-1** Colucci/DI NATALE

Ottima stavolta la presenza empolesse in trasferta. 700 i tifosi presenti, giunti fra pullman e moltissime auto, per questa vicina ed importante trasferta in terra emiliana. Quando arriviamo al casello di Modena e veniamo fermati dalla polizia, notiamo che è fermo davanti a noi un altro pullman, ma non di empolesi bensì di giovani di Forza Nuova che si stanno recando ad un raduno di estrema destra a Reggio Emilia. Veniamo subito portati assieme agli altri pullman di empolesi che stanno aspettando in un ampio piazzale e mentre ci avviamo alcuni di quelli scesi ci fanno il saluto romano. Che tenerezza!!! Una volta che siamo arrivati tutti veniamo accompagnati allo stadio. Il settore ospiti è brutto, si vede male: è la vecchia curva dei modenesi, che adesso sono nell'altra, nuova di zecca ed a ridosso del campo, così come la vorremmo tutti noi nel prossimo futuro. Con loro gli immancabili gemellati pistoiesi che offendiamo regolarmente. Lo stadio è stracolmo, l'importanza del match è vitale per entrambe le squadre e la curva modenese offre un discreto spettacolo con cori forti che coinvolgono l'intero settore. Noi invece nel primo tempo non cantiamo moltissimo, forse a causa del caldo torrido che porta regolarmente tutti a continui allontanamenti alla ricerca di un po' di refrigerio. La partita non è entusiasmante e solo ogni tanto si vede qualche azione concreta. Il Modena ha però il merito di portarsi in vantaggio (azione forse viziata da un fallo su Pratali) e di chiudere il primo tempo sull'1-0. Nella ripresa però l'Empoli torna al modulo antico ed i risultati si vedono: dopo dieci minuti Di Natale segna ancora ed arriva il pareggio. Il gol ci riaccende e nonostante l'afa finalmente cominciamo a farci sentire un po' fino alla fine della partita in cui non succede più nulla. Pareggio che sta bene e classifica che si muove per entrambe le squadre. Ora la salvezza è veramente ad un passo.

TORNEO DI CALCETTO **RANGERS**

Giovedì sera si è disputata la prima partita del torneo 2003. I campioni uscenti della Sezione 0571 sono stati battuti dalla Nuova Guardia per 5-3. Ecco nel dettaglio l'intero calendario del torneo che si disputerà sempre a Capraia. In classifica, comanda momentaneamente la Nuova Guardia con 3 punti.

08/05/2003 - 21.00 Nuova Guardia – Sezione 0571 5-3

15/05/2003 - 21.30 4 Mori – Vecchia Guardia

22/05/2002 - 21.30 Vecchia Guardia – Nuova Guardia

- 22.30 Sezione 0571 – 4 Mori

29/05/2003 - 21.30 Vecchia Guardia – Sezione 0571

- 22.30 Nuova Guardia – 4 Mori